

VareseNews

AirOne presenta il piano industriale agli imprenditori

Pubblicato: Mercoledì 6 Febbraio 2008

Acque agitate intorno a Malpensa. Rinviato il Tavolo per Milano, l'attenzione si concentra sull'appuntamento di domani, giovedì 7 febbraio: la Camera di Commercio di Milano ha organizzato un convegno dal titolo **"Malpensa, risorsa strategica per l'internazionalizzazione del Paese"**. Interverrà il gotha dell'economia lombarda, oltre ai più alti rappresentanti delle istituzioni. Il più atteso sarà però Carlo Toto: il numero uno di AirOne dovrebbe presentare agli imprenditori il piano industriale della compagnia, alternativo a quello di Alitalia, centrato sullo sviluppo di Malpensa. **A sostenere Toto nel suo progetto il Pirellone.** L'assessore a Trasporti e Infrastrutture Raffaele Cattaneo ha affermato che sono **almeno 50 gli imprenditori pronti a sposare il progetto della Ap-Holding**, la cordata che fa capo a Toto e a Banca Intesa, la quale attende anche il pronunciamento del **Tar del Lazio** in merito al ricorso avanzato contro la scelta del Governo di trattare la vendita di Alitalia in via esclusiva con AirFrance: si saprà qualcosa solo il 20 febbraio.

Nel frattempo fioccano le iniziative legali. Sea, società che gestisce gli scali milanesi, ha presentato **al tribunale civile di Busto Arsizio la richiesta ad Alitalia di risarcimento dei danni** subiti per la progressiva rinuncia all'utilizzo dell'aeroporto di Malpensa: la cifra è quantificata in 1.250 miliardi di euro. A giorni è attesa la notifica dell'atto depositato alla controparte. Alitalia però non sta a guardare: il numero uno della compagnia Maurizio Prato ha infatti manifestato la volontà di rispondere per le rime a Sea con una contro richiesta di danni, quantificata in circa 2 miliardi di euro. Alla presentazione dell'orario estivo i vertici di Alitalia hanno confermato i tagli a Malpensa: **180 slot settimanali su circa 350**. La compagnia ha anche affermato che le perdite nell'aeroporto varesino sono quantificabili in 200 milioni di euro l'anno, dovute ad un'errata organizzazione dei voli. **Dal 1 aprile dovrebbe essere attuato il primo passo del piano industriale di risanamento:** nessuna moratoria sarebbe possibile per Alitalia, nonostante le pressanti richieste che giungono da più parti.

Il numero di frequenze a Malpensa scenderà drasticamente da 728 a 366, le rotte per l'Italia saranno nove, 26 quelle verso l'Europa a fronte delle vecchie 39. Novità anche per gli orari: i voli partiranno molto più presto. Altre tratte potranno rimpiazzate da Volareweb, come Lisbona e Stoccolma, mentre la perdita maggiore sarà quella dell'intercontinentale: da 14 tratte a 3, Alitalia volerà solo a New York, Tokyo, San Paolo. **Il centro del network del vettore tricolore sarà Roma Fiumicino**, unico hub nei piani Alitalia. Anche Linate, l'aeroporto dei milanesi da tanti individuato come il "peggior nemico" di Malpensa, verrà in qualche modo rafforzato con 499 frequenze settimanali, 7 voli nazionali e 11 europei, con collegamenti per Londra, Madrid, Barcellona e Francoforte, tagliati a Malpensa, oltre a sei voli al giorno verso Parigi. Air France-Klm non sta con le mani in mano: Jean-Cyril Spinetta il 15 febbraio sarà a Roma per presentare il suo piano ai sindacati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

